



## **Rapporto della Commissione della Gestione del Comune di Capriasca inerente al Messaggio Municipale numero 19/2022 concernente la richiesta di un credito di Fr. 434'000.00, al lordo dei sussidi cantonali e federali, per i lavori urgenti di risanamento stradale in Via Monte Bar tra il bivio di Bidogno e Somazzo**

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione ha esaminato il messaggio municipale in oggetto. Alcune perplessità ci hanno indotti a richiedere dei chiarimenti ed a questo proposito ringraziamo il Vice Segretario, il Sindaco ed il Capo dicastero per aver risposto alle nostre domande puntuali.

### **Introduzione**

La strada presenta dei cedimenti causati dai numerosi passaggi delle auto e, non di meno, dai mezzi troppo pesanti per la portata della strada di 5t.

Prima dei lavori di rifacimento della capanna Monte Bar (2016) è stata eseguita una prova a futura memoria, accompagnata dalla richiesta al Club Alpino Svizzero (CAS) di una garanzia bancaria per un importo massimo di Fr. 20'000.00 per l'eventuale finanziamento di interventi di ripristino.

Dopo i lavori (febbraio 2017) una constatazione dello stato della strada aveva evidenziato dei peggioramenti nella struttura della stessa. Per quanto riguarda il tratto di proprietà del Comune, in particolare in un punto, il cedimento causato dallo scivolamento della mocca che delimitava il campo stradale, dopo il transito dei veicoli pesanti era peggiorato. Questo peggioramento era ben visibile dal maggior numero di fissurazioni.

Il Municipio ha rinunciato al far valere la garanzia in ragione dell'allora imminenza del progetto di rifacimento della strada da parte del CVC e in via sussidiaria considerati i sorpassi nel consuntivo della capanna.

Visto che il Comune aveva già partecipato con Fr. 100'000.00, si ritiene che per rispetto verso i contribuenti di Capriasca, il Municipio avrebbe dovuto far valere la garanzia per l'ammontare necessario al rifacimento del tratto di strada danneggiato. In seguito, si sarebbe potuto valutare quando utilizzare tale importo, in considerazione della partecipazione alle spese per il rifacimento della strada nell'ambito nel progetto del CVC.

Altrimenti ci chiediamo a cosa è servito finanziare due perizie, sempre con denaro pubblico, per poi non tener conto dei risultati che esse hanno dato e della conseguente possibilità di rivalsa sulla garanzia bancaria.

### **La strada**

Il primo punto da chiarire era se fosse necessario aumentare la portata della strada.

Il Municipio conferma che la strada verrà rifatta con una portata superiore, ma che di fatto **non** si autorizzerà il transito di mezzi superiori a 5t, se non con una concessione di una deroga.

È stato chiarito che il rifacimento dell'intera strada faceva parte del primo progetto. Nel secondo progetto, quello che sarà in effetti eseguito dopo la messa in sicurezza della strada, non è previsto il rifacimento totale menzionato nella tabella a pag. 3 del MM. Il Comune è comunque proprietario della strada solo fino all'altezza dell'acquedotto e dunque tenuto ad occuparsi solo di quanto lo riguarda.



Secondo gli esperti, i tratti di strada non toccati dagli interventi urgenti non cederanno. Se non è successo finora, non succederà nemmeno con i passaggi per l'esbosco. Speriamo.

Avevamo chiesto se fosse possibile sapere la differenza di costo tra l'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada come attualmente con portata di 5t, rispettivamente portandola a 18t. Non è stato possibile avere il relativo calcolo. Questo dato ci avrebbe aiutato a valutare l'impatto del tonnellaggio sui costi.

Di fatto andiamo ad aumentare la portata non solo a favore dei veicoli che passeranno per l'esecuzione del progetto forestale, ma anche per altri utenti (raccolta rifiuti – mezzi agricoli, mezzi di rifornimento per la capanna e mezzi di soccorso).

## Il Progetto forestale

Dopo diverse richieste di chiarimenti, il Municipio ha organizzato un incontro, in data 18 settembre 2023, con i progettisti CVC ed i responsabili del Cantone, il nostro UTC ed i municipali coinvolti, in modo da darci informazioni più precise sull'avvio del progetto CVC e sul coinvolgimento del Comune.

In pratica la concretizzazione del progetto avverrà solo se il Comune metterà in sicurezza i tratti oggetto di questo messaggio. Inoltre, ci è stato confermato che i segmenti toccati dalla messa in sicurezza, verranno rifatti con una portata di 18t. L'utilizzo verrebbe comunque limitato a 5t con le eccezioni per:

- i mezzi in transito per il trasporto del legname previsto nell'ambito del progetto forestale CVC;
- i mezzi di asporto dei rifiuti dalla frazione di Somazzo;
- i mezzi per lo sgombero neve;
- i veicoli agricoli a servizio della fattoria in zona Grom;
- i veicoli di soccorso dei pompieri e ambulanze.

Durante l'incontro di cui sopra ci è stato spiegato in dettaglio in cosa consiste l'intervento forestale. Si tratta in sostanza di un "esperimento" che coinvolge varie parti boschive di protezione sparse sul territorio cantonale. In pratica verrebbe tagliato tutto il bosco di pino esistente senza alcuna piantumazione di nuovi alberi, lasciando la natura fare il suo corso. Il bosco dovrebbe rinascere in modo naturale, componendosi con le specie autoctone.

Gli esperti assicurano che le radici rimarranno dopo il taglio e che saranno in grado di svolgere la loro funzione di ritenzione del terreno, mantenendo la funzione di protezione attribuita a questo bosco.

L'ingegnere della Sezione forestale ha parlato di un ritardo di 50 anni per questa rigenerazione. Non sappiamo a cosa è imputabile il ritardo e sotto responsabilità di chi.

La Sezione forestale ha valutato tutte le possibilità per il trasporto dei tronchi a valle, elicottero (accantonato perché troppo oneroso dal punto di vista finanziario, di disturbo per i residenti visto il numero di voli necessario e sicuramente più inquinante), il trasporto con teleferica (accantonato per i costi esorbitanti).

Si è dunque deciso per il trasporto su gomma.

Ci è stato confermato:

- che, se la strada non venisse messa in sicurezza nei tratti oggetto di questo messaggio e in quelli presenti nel MM 24/2023, non sarà possibile portare avanti il progetto CVC. La messa in sicurezza della strada, se decideremo di approvare i due messaggi, verrà



eseguita in primo luogo a favore degli abitanti di Somazzo, dei contadini che operano nella zona e della Capanna Monte Bar.

- Che al termine dei lavori urgenti oggetto di questo messaggio, verranno eseguite le prove a futura memoria. Chiediamo al Municipio se non sia il caso di tutelarci tramite un deposito di garanzia, se possibile.
- Che le responsabilità di eventuali danni da risarcire saranno assunti da chi commissionerà/seguirà i lavori (Sezione forestale e CVC) ma che non c'è alcuna conferma scritta in merito.
- Che durante le operazioni di esbosco, la strada non verrà chiusa. Raccomandiamo al Municipio di fare in modo che i disagi dovuti al transito dei veicoli pesanti durante l'esecuzione del progetto forestale sia ridotto al minimo e che il tutto avvenga in sicurezza per tutti gli utenti.

La nostra preoccupazione è soprattutto per le eventuali conseguenze del transito di veicoli pesanti dovuto all'esbosco e della presa a carico degli eventuali interventi per il ripristino. Ci rimettiamo alla responsabilità del Municipio nel rimanere vigile su questo aspetto.

Inoltre, auspichiamo che le deroghe per il transito di veicoli oltre le 5t siano accordate per lo stretto necessario.

### **Finanziamento**

La concomitanza con il progetto CVC permette di effettuare questi lavori beneficiando dei sussidi federali e cantonali di Fr. 166'416.25 pari al 38.5 %.

A carico del Comune rimarrà l'importo di Fr. 266'807.00.

Dopo le considerazioni esposte nel rapporto, la Commissione della Gestione raccomanda di appoggiare il Messaggio municipale N. 19/2022 così come formulato nel dispositivo di risoluzione.

Tesserete, 20 novembre 2023

**Il presente rapporto è stato approvato dalla Commissione della Gestione all'unanimità.**

**Relatrice:**

Fiorenza Rusca Franzoni